Ministero della Pubblica Istruzione

BIBLIA

PROTOCOLLO DI INTESA
tra
Ministero della Pubblica Istruzione
(nel seguito denominato MPI)
e
BIBLIA – Associazione laica di cultura biblica – ONLUS
(nel seguito denominata BIBLIA)

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli enti pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n.59/97;

vista la direttiva del Ministro della pubblica istruzione n.58 dell'8 febbraio 1996, e relativo allegato concernente nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale;

vista la direttiva del Ministro della pubblica istruzione 16 agosto 2000, n. 202, relativa al sistema di formazione continua del personale della scuola;

premesso che BIBLIA:

- è un'associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, riconosciuta giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica del 25.11.1989;
- è formata da docenti, studiosi e soci cultori di scienze bibliche, di scienze del mondo antico, di storia delle religioni e del dialogo religioso e multiculturale;
- ha come finalità la diffusione e la conoscenza della Bibbia, considerata quale fondamentale radice della storia e della cultura occidentale;
- ritiene che la Bibbia sia una componente essenziale di tutte le culture dell'occidente sia sul piano letterario e artistico, sia su quello simbolico, sia su quello linguistico;
- si avvale per la progettazione e realizzazione delle proprie attività di un gruppo di specialisti di materie bibliche e parallele – Comitato scientifico – che, in particolare, offre indicazioni sui temi da trattare e ne suggerisce l'articolazione;

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Il MPI e BIBLIA si impegnano a realizzare programmi comuni nelle seguenti aree di intervento:
a) ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di lettura e di interpretazione interdisciplinare dei grandi codici dell'Occidente nell'ambito storico, artistico, filosofico e letterario;
b) produzione di materiali didattici da diffondere anche attraverso strumenti multimediali;
c) formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito delle discipline curricolari, ma con una metodologia interdisciplinare in relazione ai programmi di ricerca di cui alla lettera a).

Articolo 2

Il MPI si impegna a:

- dare comunicazione agli Uffici scolastici regionali, e, per loro tramite, alle singole istituzioni scolastiche, alle consulte degli studenti e alle associazioni studentesche sui contenuti del presente protocollo;
- favorire iniziative rivolte a stimolare e promuovere la conoscenza della Bibbia tra il personale scolastico, gli studenti e le famiglie;
- collaborare nella programmazione di attività di formazione e aggiornamento su temi biblici, rivolte, in particolare, ai docenti di materie umanistiche;

Articolo 3

BIBLIA si impegna a:

- progettare modelli didattici e offrire consulenza scientifico-didattica per la loro realizzazione;
- collaborare nella organizzazione di corsi di approfondimento e confronto, e produzione di materiali da destinare agli insegnanti;
- contribuire, con l'apporto del proprio Comitato scientifico, citato nelle premesse, alla progettazione e alla realizzazione di corsi di formazione programmati nelle singole istituzioni scolastiche, nella prospettiva culturale indicata all'articolo 1, lettera a);
- presentare ogni anno un progetto di massima di ricerca e studio finalizzato al perseguimento degli obiettivi di cui al presente protocollo, anche eventualmente con il supporto di docenti da utilizzare nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Articolo 4
Organismo preposto all'attuazione dell'intesa

L'attuazione della presente intesa è demandata a una struttura con compiti di programmazione e di indirizzo, costituita da un Comitato paritetico composto da tre

rappresentanti per ciascun firmatario, designati dalle parti.
Il Comitato ha i seguenti compiti:

- sovraintende alla corretta applicazione del protocollo esaminando i problemi e prospettandone le soluzioni;
- coordina l'attuazione degli interventi sul territorio nazionale e ne assicura l'omogeneità;
- individua le modalità di diffusione delle informazioni;
- promuove il monitoraggio e redige una relazione annuale delle attività.

Articolo 5
Ufficio preposto alla gestione dell'intesa

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del protocollo d'intesa verranno curati dal Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione - Direzione generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola - che assicurerà il necessario coordinamento con altri Uffici centrali interessati.

Articolo 6
Durata

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata triennale, può essere modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza, d'intesa tra le parti.

Roma, 18.05.2001

Ministero della Pubblica Istruzione
il Ministro
Tullio De Mauro

Biblia
la Presidente
Agnese Cini Tassinario